

Imprenditore uccide due operai: gli avevano chiesto stipendio armati di piccone

Data: Invalid Date | Autore: Giovanni Maria Elia



FERMO, 15 SETTEMBRE 2014 - Un imprenditore fermano, Gianluca Ciferri, 48 anni, ha sparato contro due suoi ex dipendenti uccidendoli. Le vittime sono due operai stranieri, Mustufa Neomedim e Avdyli Valdet, il primo slavo di 38 anni ed il secondo kosovaro di 26 anni. L'imprenditore adesso è in stato di fermo nella caserma dei carabinieri e la sua posizione è al vaglio degli inquirenti.

Non è ancora del tutto chiara la dinamica del duplice omicidio. Secondo le prime ricostruzioni sembra che i due operai si siano presentati presso la villetta dell'imprenditore, in località di Monte Pacini, rivendicando, armati di piccone, il pagamento di prestazioni lavorative passate e non ancora saldate.

Le due parti hanno iniziato una colluttazione che è poi terminata in tragedia, con l'imprenditore che ha impugnato la sua pistola, legalmente detenuta, facendo esplodere due colpi che hanno raggiunto mortalmente i due operai. Uno dei due uomini è morto sul colpo mentre l'altro è stato ritrovato agonizzante in un vicino campo di girasoli, ma è poi deceduto all'arrivo in ospedale a Fermo.[MORE]

Il medico legale ha già effettuato i rilievi del caso, ma sarà necessario aspettare l'esito dell'autopsia e della perizia balistica che la procura di Fermo disporrà a chiarire realmente che cosa è accaduto.

(Immagine da crimeblog.it)

